

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Al Maggiore di Verbania tre appuntamenti dedicati alla cultura

Redazione VcoNews · Monday, October 12th, 2020

Si apre **venerdì 23 ottobre** *Piacere Cultura – dalla crescita personale alla crescita economica*, una serie di tre incontri al **Centro Eventi Il Maggiore** di Verbania per approfondire l'ambito culturale e le sue possibili declinazioni. Due lectiones magistrales nel tardo pomeriggio e una serata dedicata al racconto scenico compongono la rassegna che vede la partecipazione del **Professor Maurizio Vanni**, Museologo, storico dell'Arte e Specialista in Governance museale. La **partecipazione** agli incontri potrà avvenire **in loco** oppure **in streaming** attraverso un apposito link. In entrambi i casi è necessaria la prenotazione.

Il progetto nasce grazie alla **collaborazione** del Centro Eventi Il Maggiore, del Comune di Verbania, di Verbania Capitale Italiana della Cultura 2022, dell'Università del Piemonte Orientale, di Ars.Uni.Vco e Regione Piemonte.

Gli incontri, a **ingresso gratuito**, sono **aperti a tutti**, in particolare alle **scuole**, ai loro studenti e docenti, e alle **associazioni** che possono trovare degli spunti di riflessione interessanti e utili per le loro attività.

Dato il numero limitato di posti a disposizione nel rispetto delle normative anti-contagio (capienza massima 200 posti per la lectio magistralis e 196 posti per il racconto scenico), per poter partecipare è **obbligatorio prenotarsi** online entro le ore 18.00 del giorno antecedente l'evento al seguente link:<https://forms.gle/EAqurBLmp36rWwze8>.

Nel caso in cui si desideri assistere da remoto, sarà possibile seguire la diretta degli eventi attraverso un link che verrà fornito a seguito della prenotazione.

Piacere Cultura – dalla crescita personale alla crescita economica vedrà la sua inaugurazione **venerdì 23 ottobre alle ore 17.30** presso il foyer de Il Maggiore con la Lectio Magistralis ***Il turismo umanistico tra cultura e impresa – il museo e il teatro diventano destinazioni***. Fare turismo significa fare affari. L'attività turistica richiede strategie simili a quelle di un'impresa privata che, di volta in volta, asseconda i cambiamenti sociali e culturali modificando i prodotti e le modalità per comunicarli. I nuovi obiettivi degli specialisti di settore diventano le persone che vengono profilate e poste al centro dell'attenzione. La sfida tra le diverse destinazioni è una questione di esperienza. I nuovi concept delle strutture culturali diventano destinazioni nel momento in cui si concentrano sul benessere dei visitatori. Solo un territorio che riesce a mettere a sistema l'offerta culturale, può arrivare a concepire quel "turismo lento e sostenibile".

Il secondo incontro, in programma **venerdì 20 novembre alle ore 17.30** presso il foyer de Il

Maggiore, sarà tutto dedicato all'ambito museale con la Lectio Magistralis ***La nuova museologia – La crescita sostenibile di un museo. Le relazioni con il territorio, con il sociale, con l'ambiente e con la salute&benessere***. Di fronte a fenomeni naturali o sociali razionalmente inspiegabili, solitamente teniamo due atteggiamenti: ci rivolgiamo al soprannaturale o scegliamo la fuga mentale dimenticandoci che, spesso, l'incertezza è anche trampolino verso inimmaginabili opportunità. E se trovassimo nei musei e nella cultura le risposte nel momento in cui si prende coscienza che “nulla sarà più come prima”? E se la struttura museale diventasse una piattaforma quotidiana dove condividere nuovi stili di vita? I musei devono cambiare con le persone. Le persone devono trovare nei musei risposte a domande che ancora non hanno formulato.

In occasione di questa conferenza sarà presentato il libro ***La Nuova Museologia. Le opportunità nell'incertezza. Verso uno sviluppo sostenibile*** (Celid Editore 2020) di Domenico Piraina e Maurizio Vanni

Venerdì 11 dicembre alle ore 21.00, per chiudere questa serie di incontri viene proposto, in sala teatrale, il racconto scenico dal titolo **Vanitas – L'inganno del tempo – L'arte racconta**. Gli attori **Cataldo Russo** e **Francesco Bargi**, accompagnati dal violinista **Francesco Carmignani**, accompagneranno il pubblico in una riflessione sul tempo. Senza averne certezza scientifica assoluta, su questa terra ognuno di noi è consapevole che la vita ha un inizio e una fine, ma è altrettanto cosciente che siamo parte di un Tutto che ci sovrasta, che ci accompagna in dimensioni prive di riferimenti spazio-temporali convenzionali, che ci fa percepire mondi che il solo senso della vista non sarebbe in grado di mostrare. Potremmo definire il tempo, come la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi che ricadono sotto la sua coniugazione –passato, presente e futuro – e secondo una o più figure geometriche. Non possiamo negare che la percezione che abbiamo del tempo determina il nostro modo di pensare, di essere e di fare: ad esempio, il solo fatto di credere che la nostra vita abbia un tempo limitato, oltre il quale nulla esiste, incide notevolmente sulle nostre modalità di rapportarci ai valori dell'esistenza. La nostra vita si basa su concezioni relative al concetto di tempo. E chi, se non gli artisti, poteva raccontare meglio il rapporto tra il tempo e l'uomo.

*“Continuiamo a credere nella cultura ed è per questo che – affermano il sindaco di Verbania **Silvia Marchionini** e l'assessore alla cultura **Riccardo Brezza** – accanto alla stagione teatrale appena iniziata sosteniamo con impegno e forza, come Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto delle norme anti Covid, tutte le iniziative compresa questa importante rassegna al centro eventi Il Maggiore che vede la partecipazione del Professor Maurizio Vanni”.*

“Si stanno prefigurando i nuovi scenari entro i quali dovremmo muoverci e riconoscerci. La cultura avrà sempre più un ruolo primario nella vita delle persone e teatri, musei e concert hall potrebbero entrare nella loro quotidianità. Mostre, concerti, opere teatrali e performance di danza avranno sempre un ruolo determinante, ma anche la formazione e la narrazione didattica resa originale da un approccio interdisciplinare dovrebbe farci comprendere meglio le opportunità che ogni dramma lascia alle sue spalle. Credo ciecamente a un domani ancora intrigante, ma l'individuo non dovrà dimenticare mettendo al primo posto i valori etici, morali, civili e legali. La bellezza continuerà a salvare l'uomo solo se l'uomo salverà prima se stesso.” Così **Rita Nobile**, Presidente della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore, sottolinea l'importanza della rassegna in un momento di cambiamento come quello che stiamo vivendo.

This entry was posted on Monday, October 12th, 2020 at 4:07 pm and is filed under [Lago Maggiore](#),

Piemonte

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.